



N. PRA/65261/2020/CSRAUTO

SIRACUSA, 19/08/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DEL SUD EST SICILIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00656290897
DEL REGISTRO IMPRESE DEL SUD EST SICILIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SR-69253

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2019 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 24/07/2020 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 19/08/2020 DATA PROTOCOLLO: 19/08/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: BRANCATI-SEBASTIANO-SEBASTIANO.BRANCATI@P

Estremi di firma digitale

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



CTRIIPRA



0000652612020



N. PRA/65261/2020/CSRAUTO

SIRACUSA, 19/08/2020

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	19/08/2020 12:56:34
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	19/08/2020 12:56:34

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 19/08/2020 12:56:34

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 19/08/2020 12:56:35

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



CTRIIPRA



0000652612020



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019

Art. 2428 c.c.

DELLA I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

SEDE LEGALE: SIRACUSA, VIALE SCALA GRECA 302

CAPITALE SOCIALE €102.000,00 I.V.

REG. DELLE IMPRESE, CODICE FISCALE E P.IVA: 00656290897

Signori Azionisti,

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione riporta un risultato in pareggio, in linea con quanto previsto all'art. 31 dello Statuto.

Situazione della Società e andamento della gestione

La Vostra Società, svolge l'attività di gestione del sistema di depurazione delle acque di scarico reflue industriali e civili costituito dalla rete di collettamento, dall'impianto di depurazione e dallo scarico a mare sito in località Vecchie Saline di Priolo Gargallo, oltre che di smaltimento dei fanghi conseguenti al trattamento delle acque reflue.

Le acque reflue provengono da insediamenti industriali e civili oltre che da vari insediamenti industriali, associati o meno, di ambiti comunali limitrofi.

A consuntivo nell'intero anno si sono registrati due infortuni a personale IAS, di cui uno in itinere (non considerato ai fini statistici), ed uno a personale contrattista. Gli indici di frequenza e gravità sui 12 mesi solari (intero 2019) sono rispettivamente pari a 10,56 e 1,80, calcolati su un totale di ore lavorate pari a 94.703.

È stato revisionato e aggiornato il *DVR aziendale* (rev. N° 06 del 30 aprile) e nel corso dell'anno si è proceduto all'aggiornamento delle valutazioni dei Rischi specifici in scadenza ed effettuate tutte le altre indagini conoscitive e valutative previste nell'anno.

Per maggiori e dettagliate informazioni sulla gestione operativa dell'IBC si rimanda all'Annesso 1 "Rapporto sulla Gestione 2019"

Il sottoscritto dott. Sebastiano Brancati, ai sensi dell' art. 31 comma 2 quinquies L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme con l' originale depositato presso la Società

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 registra costi di gestione del servizio pari a €15.870.234.

La quantità totale di acque reflue trattata nel corso dell'esercizio risulta pari a m³ 15.444.639 di cui m³ 10.412.081 inviati dagli utenti industriali e m³ 5.032.558 da civili e assimilati. Il carico organico è stato pari a 6.520.130 Kg COD.

I costi totali consuntivati sostenuti dai grandi utenti sono stati pari a €13.839.553.

Nell'esercizio 2019 sono stati prodotti 2.964 tonnellate di fanghi; per l'analisi dettagliata del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 ed ai criteri di valutazione si rimanda alla nota integrativa mentre vogliamo illustrarvi le poste più significative del conto economico.

COSTI

I costi sostenuti nel 2019 per lo smaltimento dei fanghi sono stati pari a €1.378.125

Le principali voci di costo relative alla gestione sono state le seguenti:

Costo del personale	5.892.942
Costo per mat.prime, sussidiarie, di consumo e varie	977.108
Spese per prestazione di servizi	7.356.059
Spese per godimento beni di terzi	611.101
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	59.544
Ammortamento immobilizzazioni materiali	124.839

Sono stati inoltre rilevati i seguenti proventi ed oneri finanziari:

Interessi attivi	13.006
Altri proventi finanziari	0
Interessi passivi vari	29.636
Altri oneri finanziari	0

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per €460 è adeguato alla situazione del personale dipendente alla fine dell'esercizio e l'accantonamento dell'anno è stato effettuato in accordo alle disposizioni di legge e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Le imposte dell'esercizio sono state così calcolate:

IRES	123.000
IRAP	62.000
Imposte Anticipate	-63.799
Imposte di esercizi precedenti	137.593
Totale imposte a bilancio	258.794

RICAVI

I ricavi sono stati pari a €15.880.016 così suddivisi:

Ricavi grandi utenti	14.062.812
Conguaglio	-223.259
Ricavi da privati	1.425.391
Ricavi altri	615.072
Totale	15.880.016

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali e materiali nell'anno 2019 ammontano a €761.330, così suddivisi:

- immobilizzazioni immateriali €461.392, inclusi le immobilizzazioni immateriali in corso; sono considerevolmente aumentate per effetto delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi.
- immobilizzazioni materiali €299.939 sono aumentate soprattutto per un cospicuo acquisto di attrezzature.

In merito ai rapporti con il nostro controllante Consorzio ASI in liquidazione risultano in bilancio debiti per €4.776.409, che comprendono i canoni di natura contrattuale stanziati e non pagati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è anche provveduto, nell'esercizio 2019 a presentare istanza di definizione agevolata dei ruoli in materia di ICI 2007 e 2009, dovuti contrattualmente al Consorzio, a seguito di sentenze passate in giudicato.

Della situazione complessiva del contenzioso in materia di imposte comunali si è dato conto in nota integrativa.

Va comunque rilevato che la sentenza 4171/04/2019 ha riconosciuto le nostre ragioni in materia di categoria catastale, riconoscendo legittima la classificazione nella categoria E, esente ai fini IMU ed ICI.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La nostra società continua a detenere, a norma di statuto, le quote, per complessivi €1.020 già di proprietà della Dow Chemicals

Informazioni attinenti al Personale

Personale

I costi del Personale si riferiscono a 56 Dipendenti, così suddivisi:

n.2 Dirigenti;

n.19 impiegati quadri;

n.27 impiegati;

n.8 operai.

Nel corso dell'esercizio 2019 ci sono stati 3 pensionamenti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Società

Allo stato attuale l'unica incertezza è il rinnovo della convenzione fra Consorzio ASI in liquidazione e IAS per la gestione dell'IBC; l'eventuale mancato rinnovo infatti può portare alla cessazione dell'attività della IAS. Al momento la convenzione è in regime di prorogatio fino al 30 giugno p.v. Sulla base del testo dell'ultimo rinnovo della convenzione non è esclusa una proroga.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Occorre dire in questa sede che la struttura consortile della Nostra società, con l'utile d'esercizio statutariamente pari a zero, rende impossibile il calcolo degli indici che hanno nell'utile di esercizio uno degli operatori e rende indicativi gli altri indici.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

Stato Patrimoniale al 31.12.2019 riclassificato con criteri finanziari

Impieghi	2019	2018	Diff.
Liquidità immediate			
Liquidità	3.526.250	3.426.900	99.350
Totale liquidità immediate	3.526.250	3.426.900	99.350
Liquidità differite			
Crediti a breve	5.903.935	7.108.766	-1.204.831
Risconti attivi	361.262	52.733	308.529
Totale liquidità differite	6.265.197	7.161.499	-896.302
Disponibilità			
Rimanenze	292.040	301.823	-9.783
Totale disponibilità	292.040	301.823	-9.783
Totale attivo a breve term.	10.083.487	10.890.222	-806.735
Crediti a Lungo term.			
Crediti a Lungo term.	0	0	
Clienti per fanghi	0	0	0
Crediti a Lungo term.	0	0	0
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni materiali	531.253	353.735	177.518
Immobilizzazioni immateriali	417.392	18.882	398.510
Immobilizzazioni finanziarie	579	579	0
Totale immobilizzazioni	949.224	373.196	576.028
Totale attivo a lungo term.	949.224	373.196	576.028
Totale capitale investito	11.032.711	11.263.418	-230.707
Fonti			
Passivo a breve termine			
Debiti a breve	9.652.278	9.756.995	-104.717
Ratei passivi	0	0	0
Tot. passivo a breve termine	9.627.278	9.756.995	-129.717
Passivo a lungo termine			
Debiti a medio termine	0	0	0
Fondi rischi	846.542	787.283	59.259
Fondo T.F.R.	460	441	19
Debiti a medio termine	451.659	611.927	-160.268
Tot. passivo a lungo termine	1.298.661	1.399.651	-100.990
Patrimonio netto	106.772	106.772	0
Totale a pareggio	11.032.711	11.263.418	-230.707

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.783.784	16.205.848
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
+ Variazione lavori in corso su ordinazione		
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.783.784	16.205.848
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	977.108	955.678
+ Variazione rimanenze materie prime suss., di cons. e merci	-9.783	41.851
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	7.967.160	6.760.521
VALORE AGGIUNTO	6.829.733	8.531.500
- Costo per il personale	5.892.942	6.201.636
MARGINE OPERATIVO LORDO	936.791	2.329.864
- Ammortamenti e svalutazioni	310.392	533.830
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	191.307	574.000
REDDITO OPERATIVO	435.092	1.222.034
+ Altri ricavi e proventi	0	0
- Oneri diversi di gestione	159.667	913.216
+ Proventi finanziari	13.005	5.434
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-29.636	-10.906
REDDITO CORRENTE	258.794	303.346
+ Proventi straordinari	0	0
- Oneri straordinari	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	258.794	303.346
- Imposte sul reddito	258.794	303.346
REDDITO NETTO	0	0

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono ROI e ROS, in quanto il ROE non è calcolabile, in quanto il nostro statuto obbliga ad una chiusura a pareggio rendendo il numeratore uguale a 0.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (<i>CE-ricl</i>)	Totale attivo	Totale attivo (<i>SP-att</i>)

Risultato

Anno 2018	Anno 2019
0,108	0,039

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (<i>CE</i>)	Ricavi delle vendite	A.1 (<i>CE</i>) oppure A.1 + A.3 (<i>CE</i>)

Risultato

Anno 2018	Anno 2019
0,054	0,030

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario e Indice di Struttura Secondario.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

Risultato

Anno 2018	Anno 2019
-266.424	-842.452

L' indice, fortemente negativo, dimostra l' insufficienza del capitale proprio a fare fronte alle immobilizzazioni.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato

Anno 2018	Anno 2019
0,286	0,112

L' indice è di valore bassissimo.

Il valore ottimale sarebbe 1 o superiore.

Margine di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (<i>SP-pass</i>) + Passività consolidate (<i>SP-ricl</i>) – B (<i>SP-att</i>)

Si omette il risultato ed il commento, in quanto l'esiguo importo delle passività consolidate lo rendono sostanzialmente identico al margine di struttura primario

Indice di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (<i>SP-pass</i>) + Passività consolidate (<i>SP-ricl</i>)	Immobilizzazioni	B (<i>SP-att</i>)

Si omette il risultato ed il commento, in quanto l'esiguo importo delle passività consolidate lo rendono sostanzialmente identico all'indice di struttura primario

Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (<i>SP-pass</i>)	Totale attivo	Totale attivo (<i>SP-att</i>)

Risultato

Anno 2018	Anno 2019
0,01	0,01

Anche da questo indice si rileva la necessità per l' I.A.S. di incrementare i mezzi propri.

Vogliamo inoltre ringraziare tutto il Personale della Società per la collaborazione e l'impegno in un momento particolare della vita societaria.

Vi invitiamo ora ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 mche vi abbiamo presentato.

Annexo 1

RAPPORTO SULLA GESTIONE

Questo rapporto si riferisce alle attività svolte nel periodo dal 1° Ottobre al 31 Dicembre 2019 per la gestione dell'impianto biologico consortile a cura di IAS e al contempo sintetizza le stesse per l'intero anno 2019.

1. HSE

Sicurezza e Salute:

A consuntivo nell'intero anno si sono registrati due infortuni a personale IAS, di cui uno in itinere (non considerato ai fini statistici), ed uno a personale contrattista. Gli indici di frequenza e gravità sui 12 mesi solari (intero 2019) sono rispettivamente pari a 10,56 e 1,80, calcolati su un totale di ore lavorate pari a 94.703.

A novembre è stata confermata la certificazione BS OHSAS 18001, dall'Ente certificatore RINA. Durante la visita di sorveglianza non sono state rilevate NON conformità a IAS, né di tipo maggiore né di tipo minore ma solo 5 raccomandazioni.

Con riferimento alla formazione di sicurezza, nell'anno sono state spese (i) 126 ore per formazione di legge relativa al SPP (Servizio Protezione e Prevenzione), Preposti, RLS e Preposti per Lavori in spazi confinati e (ii) 294 ore per la formazione su tematiche di sicurezza del personale IAS.

A marzo tenuto il primo evento aziendale interamente dedicato alle tematiche di Salute e Sicurezza, durante il quale è stato presentato il Piano SeS per il 2019. Tale evento sarà replicato entro il primo trimestre di ogni anno a venire.

Con riferimento ai DPI, si evidenzia che nel 2019, a fronte del rischio di esposizione ad H2S, sono stati resi disponibili alle funzioni operative 12 rivelatori monogas per H2S.

In aprile è stato revisionato e aggiornato il DVR aziendale (rev. N° 06 del 30 aprile) e nel corso dell'anno si è proceduto all'aggiornamento delle valutazioni dei Rischi specifici in scadenza ed effettuate tutte le altre indagini conoscitive e valutative previste nell'anno.

Sono stati poi aggiornati anche il DUVRI (Gestione delle Interferenze) ed il PEI (Piano di Emergenza Interno) di stabilimento.

Per quanto concerne le tematiche "Salute e Sanitario", sono state svolte le visite di sorveglianza periodica per tutti i 55 dipendenti a riconferma del "certificato di idoneità medica alla mansione".

Al Medico Competente sono stati forniti i dati aggregati, relativi al personale dipendente, sull'esposizione ai rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro gestiti da IAS.

A tal riguardo è stato aggiornato, utilizzando per la prima volta la piattaforma dedicata predisposta sul sito INAIL, il registro dei lavoratori esposti a sostanze cancerogene.

Il medico competente ha svolto tutte le attività previste come da legislazione in vigore.

Tutela Ambientale

Nel periodo:

- Completate le attività di MISE conseguenti alla perdita dal collettore Nord in area Sonatrach Italia Raffineria di Augusta. Tutte le attività di MISE sono state svolte da Sonatrach Italia in coordinamento con IAS e le spese ribaltate ad IAS.
- Sempre nel periodo sono continuate le visite di ARPA SR con cadenza periodica atte ad accertare la qualità dello scarico a mare in conformità con i requisiti di legge. Tutti i controlli non hanno evidenziato superi dei valori limiti tabellari.
- Il 27 novembre IAS è stata audita dalla “Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e illeciti ambientali ad esse connessi”, fornendo risposte a tutte le domande poste durante l’incontro.
- Tenuta in dicembre riunione con ARPA SR per illustrazione bozza PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) emissioni diffuse linea trattamento fanghi nell’ambito della vigente autorizzazione alle emissioni ex DRS n° 379 del 13 maggio 2009.

Nel corso dell’anno, si evidenzia che:

1. Nell’ambito delle obbligazioni e attività relative al “Progetto del sistema di Messa in Sicurezza Operativa dello Stabilimento IAS di Priolo Gargallo”, è stato/a:
 - Emessa a maggio la relazione conclusiva sul “Monitoraggio Sistema MISE di IAS Priolo costituito da barriera idraulica perimetrale e monitoraggio idrochimico delle acque sotterranee relativo al periodo Aprile 2018-Febbraio 2019”. La relazione conferma che l’esercizio continuo della barriera di pozzi di emungimento con funzione di MISE continua a realizzare un significativo contenimento idraulico delle acque sotterranee delle due pseudofalde, superficiale ed intermedia, mantenendo un’efficace depressione delle stesse.
 - emesso ed inviato a maggio agli Enti competenti lo Studio di VINCA (Valutazione di Incidenza Ambientale) con riferimento al limitrofo sito di Rete Natura 2000 definito ZPS, SIC, ZSC Saline di Priolo, per come richiesto nella conferenza dei servizi istruttoria di Settembre 2018.

Si è sempre in attesa di ricevere nulla osta formale da parte di ARPA SR al Piano di Caratterizzazione integrativo presentato da IAS nel Dicembre 2018 come da richiesta formulata nel verbale della CdS istruttoria del Settembre 2018.
2. Inviata a maggio ad ISPRA la dichiarazione EPRTR (European Pollutants Release and Transfer Register) relativa all’anno 2018, contenente tutte le informazioni quantitative di inquinanti rilasciati sulle matrici aria, acqua, suolo, rifiuti prodotti, etc.
3. Nell’ambito delle Attività di riscontro alle osservazioni/non conformità segnalate da ARPA SR nella nota del 5 Febbraio c.a., si segnala quanto segue:
 - completate in giugno le attività per l’installazione e messa in servizio di misuratore di portata e totalizzatore sul refluo depurato immediatamente a monte della spinta a mare;
 - sono stati acquistati e posti in esercizio a fine giugno n.ro 8 scarrabili telonati per lo stoccaggio dei fanghi di supero (1° step).
4. Nell’ambito dell’Autorizzazione allo scarico ex DDG n. 558 del 13 maggio 2010, nel corso dell’anno ripetuti solleciti al rinnovo sono stati inviati ad IRSAP e al Consorzio ASI in liquidazione (in date 23 maggio, 14 giugno, 24 luglio e 16 dicembre), senza ottenere alcuna risposta. Ad inizio gennaio 2020 è stata presentata all’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente richiesta di accesso agli atti per verifica situazione istruttoria di rinnovo a oltre 6 anni dalla richiesta (agosto 2013).
5. Nell’ambito dell’Autorizzazione alle emissioni ex DRS n° 379 del 13 maggio 2009, avviate le attività per la predisposizione di un PMC dedicato alle emissioni diffuse relativamente alla linea

trattamento fanghi, di concerto con ARPA SR. Si prevede di completare l'attività a febbraio 2020 con emissione del PMC approvato da ARPA SR.

6. A settembre è stata confermata la certificazione UNI EN ISO 14001:2015, con sole 3 raccomandazioni.
7. Completate in agosto le attività di MISE dell'area interessata dall'evento di rottura del Collettore Nord in area Enel Tifeo avvenuto a fine marzo.
8. Nell'ambito della *Gestione Rifiuti*, si segnalano:
 - a. Effettuazione nel primo trimestre di audit in merito alla "Gestione del Deposito Temporaneo dei Rifiuti" anche a seguito delle osservazioni/non conformità segnalate da ARPA SR con nota del 5 febbraio; attività completata in aprile e relativi/e gap/osservazioni chiusi/e ad eccezione della fruizione di attività formative per il personale operativo, programmata per gennaio 2020.
 - b. Effettuazione a giugno di verifica sulle modalità di tenuta del registro di carico e scarico per "Approfondimento anomalie di compilazione del registro c/s dei fanghi di depurazione per annullamento di talune righe di carico" a seguito di contestazione per illecito amministrativo da parte del Libero Consorzio Comunale di SR comunicata in data 23 maggio, cui ha fatto seguito "Scritto difensivo ex art. 18 L. n.689/81" del 21 giugno, di cui la Società ha chiesto l'archiviazione in considerazione dell'infondatezza della violazione contestata.

2. Eventi Straordinari

Nel periodo:

- Lodo Arbitrale ASI-IAS: l'impugnazione del giudizio arbitrale è stata notificata di fronte alla Corte di Appello di Catania in data 23 ottobre. L'udienza è stata fissata per il 31 gennaio 2020.
- Evento incendio 10 luglio: Sono stati completati tutti i lavori, sia in somma urgenza che non, identificati per porre rimedio ai danni causati dall'evento nell'ambito dell'extra budget appositamente approvato dal CdA.
- Perdita collettore Nord in area Sonatrach: completata MISE (vedi sopra) e in corso smaltimento ultimi lotti di rifiuti prodotti. Nel 2019 consuntivate spese per complessivi 147 k€e prevista una coda di ca. 20 k€nel 2020.
- Procedimenti penali: con riferimento ai procedimenti penali notificati alla IAS ex legge 231 e a taluni dipendenti ed ex dipendenti nonché a taluni Amministratori pro-tempore di IAS, si evidenzia quanto segue:
 - Con riferimento al procedimento 975/19:
 - Nei mesi di ottobre e novembre la GdF ha acquisito in più riprese atti e documenti aziendali sia di natura tecnica che amministrativa (verbali CdA, Verbali Assemblee dei soci, etc.).
 - Più riunioni di coordinamento si sono tenute nel periodo con il team dei legali che assiste IAS per il monitoraggio della situazione e l'approntamento da parte dei CTP nominati di quanto ritenuto opportuno ai fini della difesa.
 - Con riferimento al procedimento penale 5136/17 e in particolare alle attività relative all'ottemperanza alla prescrizione di implementazione di un progetto di riduzione delle emissioni odorigene (progetto REO):
 - In ottobre consegnato lo Studio Geologico a completamento delle attività di fattibilità di fase 1

- Completate le attività di definizione del bando di gara per procedura negoziata inerente all'esecuzione dell'ingegneria preliminare/fattibilità di fase 2 e del progetto definitivo e avviata gara a dicembre invitando 5 primarie Società di Ingegneria di caratura nazionale e internazionale, con consegna offerte prevista per il 21 gennaio 2020.
- Completate le attività di definizione del bando di gara per i servizi di Design Management/Owner Engineering per la verifica/controllo delle attività di ingegneria di cui al punto precedente. La gara si svolgerà nel mese di gennaio 2020, invitando a partecipare società di ingegneria locali.
- Inviata ad inizio ottobre agli Enti competenti istanza di indizione di conferenza di servizi preliminare ai fini dell'identificazione dell'iter autorizzatorio più appropriato per le modifiche da apportare all'impianto a seguito del progetto REO; il 28 novembre tenuta riunione di tavolo tecnico convocata dal Libero Consorzio Comunale di SR con indicazione preliminare di due diversi iter autorizzatori.

Nel corso dell'anno:

- Nel mese di febbraio IAS riceve da organi di PG le seguenti notifiche di procedimenti penali:
 - Avvio di attività di investigazione in merito alla vicenda del contenzioso Ecogest 2018 relativo al contratto di smaltimento fanghi di produzione corrente;
 - Avvio di attività di investigazione procedimento penale 975/19;
 - Sequestro preventivo con facoltà d'uso dell'IBC con prescrizioni, nell'ambito del procedimento penale 5136/17.
 Buona parte dell'organizzazione aziendale è stata a lungo impegnata durante l'anno nella gestione di tali eventi in termini di:
 - interfaccia con gli organi di PG durante le fasi investigative, tuttora in corso;
 - svolgimento di tutte le attività necessarie per la prestazione dell'assenso alla prescrizione della Procura della Repubblica di SR, prestata il 15 aprile 2019;
 - sviluppo del progetto preliminare DOCFAP Fase 1 consegnato alla Procura a metà luglio contestualmente a bozza di fideiussione a favore della Procura stessa per l'intero ammontare del progetto, perfezionata il 12 agosto a valle formale approvazione del progetto da parte dei consulenti della Procura; redazione dello Studio Geologico.
 - Svolgimento di tutte le attività di acquisti e appalti propedeutiche per lo sviluppo del progetto sino alla fase definitiva necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle modifiche impiantistiche.
- Rapporti con IRSAP/Consorzio ASI in liquidazione:
 - In data 20 giugno IRSAP ha notificato a IAS la determinazione del DG IRSAP n°254 del 19/06/2019 con la quale l'IBC viene riconsegnato al Consorzio ASI in liquidazione a far data dal 1° Luglio 2019.
 - In data 24 giugno è stata emessa sentenza di Lodo Arbitrale relativa al contenzioso fra IAS e Consorzio ASI in liquidazione promosso da quest'ultimo Ente e avente come oggetto principale la richiesta del pagamento dei compensi previsti in convenzione relativi alle annualità 2011-2016; il giudizio arbitrale, avverso alla posizione di IAS, condannata a

corrispondere al Consorzio ASI l'ammontare per canoni pari ad € 2.037.115,28, è stato impugnato dalla società di fronte alla Corte di Appello di Catania.

- In data 27 giugno il Consorzio ASI in liquidazione con determinazione n° 12 ha prorogato di un anno (fino al 30 giugno 2020) la convenzione per la gestione dei servizi di fognatura e dell'impianto di depurazione consortile. La proroga è rinnovabile di pari periodi di tempo al verificarsi di certe condizioni, fra le quali la più rilevante è l'ottemperanza alla prescrizione della Procura di SR nel decreto di sequestro preventivo dell'IBC.
- Eventi straordinari che hanno coinvolto gli asset impiantistici di IAS:
 - Si sono verificate due perdite dal collettore Nord, una a marzo in area Enel Tifeo ed una a settembre in area Sonatrach Raffineria di Augusta, che hanno determinato l'autodenuncia di potenziale inquinamento dei siti interessati agli sversamenti e relative attività di MISE e smaltimento dei rifiuti da esse generati. Entrambe le attività di MISE sono state completate. I due eventi hanno generato costi non previsti a budget per ca. 500 k€
 - Parti di impianto sono rimaste coinvolte dall'evento incendio del 10 luglio, originatosi all'esterno dell'impianto e poi propagatosi all'interno. L'evento ha generato costi non previsti a budget dell'ordine dei 150 k€ per interventi in somma urgenza e non di ripristino di quanto danneggiato.

3. Performance operativa dell'IBC

Nel periodo:

Non si sono registrati fuori norma sullo scarico a mare.

Lo scarico a mare è stato interrotto 5 volte (per un totale di ca. 47,5 ore di fuori servizio) per i guasti su linee e cabina 20 kV Enel distribuzione (3 eventi per totali 32 h), ii) lavori su secondo sollevamento (10,5 h) e iii) intervento manutenzione cabina 6kV (5h).

Completati i lavori di ammodernamento del chiarificatore secondario C5, la cui messa in esercizio ha consentito di ripristinare la piena efficienza della sezione di impianto.

Nell'intero anno:

Trattati complessivamente ca. 15,4 Mm³, con un carico inquinante in entrata, in termini di COD, di 6,5 milioni kg ca. ed in uscita di ca. 1,0 milioni di kg, con una resa di trattamento dell'84,6%, in linea con il trend storico.

Si sono registrati tre fuori norma sullo scarico a mare col parametro T.S.S. (Solidi Sospesi Totali), prontamente rientrati.

Lo scarico a mare è stato interrotto 24 volte, per un totale di ca. 183,5 h di fuori servizio, di cui 88 h per cause esterne non imputabili ad IAS (guasti sul sistema di enel distribuzione e fermo impianto per accertamenti tecnici Procura della Repubblica SR). L'impianto è stato disponibile nel corso dell'anno per il 97,9% del tempo, con un tasso di affidabilità del 98,9%.

I due eventi di perdita dal collettore Nord hanno determinato l'interruzione del conferimento reflui dei soli Grandi Utenti Sasol e Sonatrach Italia, con tempi di fuori servizio rispettivamente di 100 h per evento Enel Tifeo e 40 h per evento in area Sonatrach.

4. Performance gestionale dell'IBC

Con riferimento ai costi del personale, nei mesi di novembre e dicembre è stato condotto da Società Terza uno studio di rivisitazione critica dell'organizzazione operativa di IAS. I risultati sono stati presentati al CdA il 16 gennaio 2020.

Con riferimento alla gestione utenti, a febbraio è stato avviato un percorso per l'adeguamento della tariffa di depurazione a carico di SIAM, inviando alla stessa nuovo contratto di utenza per sua sottoscrizione (il precedente scaduto il 31.12.2016). SIAM non ha ad oggi sottoscritto il nuovo contratto né pagato il dovuto per il 2019, determinando l'insorgere di un contenzioso. Nel contempo SIAM ha provveduto a dirottare i reflui provenienti da Siracusa Nord verso il proprio impianto di depurazione, riducendo di ca. 800.000 mc/a l'apporto verso IAS. Ha inoltre espresso la volontà di dirottare anche i reflui provenienti dalla frazione di Belvedere entro il primo trimestre 2020, di fatto azzerando l'invio verso IAS.

5. Qualità

Nel periodo:

Sono continuate le attività di:

1. revisione del corpo procedurale ai fini della "compliance" 231
2. mantenimento e aggiornamento legislativo e organizzativo del MOG ex D.Lgs. 231/01
3. mantenimento del Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

finalizzate alla chiusura di Non Conformità, osservazioni e azioni scaturenti da gap analysis, audit e visite ispettive condotte nel corso del 2018, nonché di ulteriori attività di verifica fatte nel corso del 2019.

Nell'intero anno:

A. Revisione/Redazione procedure aziendali da Gap Analysis 231

La gap analysis condotta nel 2018 aveva evidenziato 30 azioni per la revisione/redazione di procedure nell'ambito del SGI IAS.

Il piano di lavoro messo a punto per la redazione e revisione delle procedure ritenute prioritarie ai fini della chiusura dei gap (con particolare riferimento a quelli di priorità alta, medio-alta), da completare entro la successiva revisione del modello, prevista per gennaio 2020, è stato poi nel corso dell'anno integrato al fine di recepire successivi fabbisogni di revisione del corpo normativo aziendale, aventi carattere di urgenza, quali ad esempio le procedure degli Acquisti e Appalti a seguito dell'attrazione di IAS nel Settore Speciale Acqua ai sensi D.Lgs. 50/16, oppure ancora a seguito degli esiti di specifici interventi di audit commissionati dalla Direzione Generale.

A fine del 2019 il piano di lavoro prevedeva il completamento di 19 procedure (17 a priorità ALTA e 2 a priorità MEDIO-BASSA). Di queste:

- 14 presentano uno stato di avanzamento del 100 % (procedure emesse),
- 1 presenta uno stato di avanzamento del 95 % (in corso di emissione),
- 2 presentano uno stato di avanzamento fra l'80% e il 70% (procedure elaborate in bozza/validate dal referente per la redazione),
- 2 presentano uno stato di avanzamento del 50% (in corso di elaborazione).

B. Aggiornamento e mantenimento del Modello 231

Al fine di verificare la compliance 231 nel corso del 2019 sono state effettuate specifiche attività di Audit che hanno riguardato (i) la gestione dei rifiuti (audit disposto dalla DG) e (ii) il processo di Acquisti e Appalti (audit disposto dalla DG e dall'OdV).

Lo stato di avanzamento delle attività di aggiornamento del Modello è in linea con la programmazione prevista nel 2019 e consentirà di emettere il modello aggiornato entro il primo trimestre 2020.

C. Mantenimento del SGI

L'azienda negli anni si è dotata di un Sistema di Gestione integrato "Qualità, Ambiente e Sicurezza secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001 e di un modello organizzativo e gestionale conforme al D.lgs 231/01.

L'Ente Certificatore RINA ha condotto le seguenti visite di sorveglianza nel 2019:

- nel corso del terzo trimestre sulle norme UNI EN ISO 9001:2015 (qualità) e UNI EN ISO 14001:2015 (ambiente);
- nel corso del quarto trimestre, sulla norma BS OHSAS 18001 (salute e sicurezza).

Tali audit hanno avuto un esito positivo, a conferma degli sforzi fatti dall'organizzazione nella direzione di migliorare in continuo il proprio Sistema di Gestione.

Si rinvia alla sintesi HSE i dettagli sull'esito delle visite di sorveglianza relative, mentre per il sistema qualità UNI EN ISO 9001:2015 la visita ha validato la certificazione con solo 3 raccomandazioni.

I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	SIRACUSA VIALE SCALA GRECA 302
Codice Fiscale	00656290897
Numero Rea	SR 69253
P.I.	00656290897
Capitale Sociale Euro	102.000
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE IN FORMA DI S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.905	18.882
6) immobilizzazioni in corso e acconti	192.703	-
7) altre	180.784	-
Totale immobilizzazioni immateriali	417.392	18.882
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	32.717	42.065
2) impianti e macchinario	6.132	39.419
3) attrezzature industriali e commerciali	392.518	181.544
4) altri beni	83.562	77.711
5) immobilizzazioni in corso e acconti	16.324	12.996
Totale immobilizzazioni materiali	531.253	353.735
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	579	579
Totale crediti verso altri	579	579
Totale crediti	579	579
Totale immobilizzazioni finanziarie	579	579
Totale immobilizzazioni (B)	949.224	373.196
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	292.040	301.823
Totale rimanenze	292.040	301.823
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.033.073	6.603.169
Totale crediti verso clienti	5.033.073	6.603.169
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.229	23.229
Totale crediti verso controllanti	23.229	23.229
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.860	141.479
Totale crediti tributari	144.860	141.479
5-ter) imposte anticipate	388.887	325.088
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.886	15.801
Totale crediti verso altri	313.886	15.801
Totale crediti	5.903.935	7.108.766
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.526.250	3.426.126
3) danaro e valori in cassa	0	775
Totale disponibilità liquide	3.526.250	3.426.900
Totale attivo circolante (C)	9.722.226	10.837.489

D) Ratei e risconti	361.262	52.733
Totale attivo	11.032.711	11.263.418
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.000	102.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5.792	5.792
Totale altre riserve	5.792	5.792
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.020)	(1.020)
Totale patrimonio netto	106.772	106.772
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	129.784	191.283
4) altri	716.758	596.000
Totale fondi per rischi ed oneri	846.542	787.283
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	460	441
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.199.555	4.095.995
Totale debiti verso fornitori	4.199.555	4.095.995
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.324.750	3.775.929
esigibili oltre l'esercizio successivo	451.659	611.927
Totale debiti verso controllanti	4.776.409	4.387.856
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.299	880.352
Totale debiti tributari	8.299	880.352
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.452	313.283
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	292.452	313.283
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	802.222	691.436
Totale altri debiti	802.222	691.436
Totale debiti	10.078.937	10.368.922
Totale passivo	11.032.711	11.263.418

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.276.558	15.911.714
5) altri ricavi e proventi		
altri	507.226	294.135
Totale altri ricavi e proventi	507.226	294.135
Totale valore della produzione	15.783.784	16.205.848
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	977.108	955.678
7) per servizi	7.356.059	6.137.043
8) per godimento di beni di terzi	611.101	623.477
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.187.587	4.414.365
b) oneri sociali	1.337.469	1.433.125
c) trattamento di fine rapporto	273.366	296.125
e) altri costi	94.520	58.021
Totale costi per il personale	5.892.942	6.201.636
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.553	7.947
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	124.839	101.882
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	126.000	424.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	310.392	533.830
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.783	(41.851)
12) accantonamenti per rischi	191.307	574.000
14) oneri diversi di gestione	159.668	913.216
Totale costi della produzione	15.508.359	15.897.030
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	275.424	308.818
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.006	5.434
Totale proventi diversi dai precedenti	13.006	5.434
Totale altri proventi finanziari	13.006	5.434
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.637	10.906
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.637	10.906
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.631)	(5.472)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	258.794	303.346
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	185.000	534.000
imposte relative a esercizi precedenti	137.593	-
imposte differite e anticipate	(63.799)	(230.654)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	258.794	303.346
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	258.794	303.346
Interessi passivi/(attivi)	16.631	5.472
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	275.425	308.818
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	464.673	870.125
Ammortamenti delle immobilizzazioni	184.392	109.830
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	649.065	979.955
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	924.490	1.288.773
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.783	(41.851)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.570.096	(958.879)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	103.560	267.791
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(308.529)	22.511
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	273.511	690.722
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.648.421	(19.706)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.572.911	1.269.067
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.631)	(5.472)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.130.847)	516.540
(Utilizzo dei fondi)	(405.395)	(428.449)
Totale altre rettifiche	(1.552.873)	82.619
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.020.038	1.351.686
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(302.357)	(216.942)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(458.063)	(10.974)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(160.268)	-
Disinvestimenti	-	35.633
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	611.927
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(920.688)	419.644
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(149.248)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(149.248)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	99.350	1.622.082
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.426.125	1.804.285
Danaro e valori in cassa	775	533
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	3.526.250	3.426.126
Danaro e valori in cassa	0	775
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.526.250	3.426.900

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Trattandosi di una società consortile in forma di società per azioni il risultato d'esercizio è sempre pari a zero. In conseguenza di ciò vengono stanziati fatture o note di credito da emettere ai soci Grandi Utenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DEROGHE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- le stime sono utilizzate per valutare prevalentemente la recuperabilità delle attività materiali ed immateriali, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi rischi e le imposte. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse e sono riviste regolarmente, rilevandone gli effetti al conto economico nel momento in cui la stima venisse modificata.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

I valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, escludendo alcuni saldi relativi all'esercizio precedente riclassificati come eventualmente descritto nel prosieguo.

Si precisa che in sede di predisposizione del bilancio non si è fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, c. 4, del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Principali criteri di valutazione dell' attivo Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione. Una deroga a tale principio è rappresentata dai costi di manutenzione incrementativa effettuati negli impianti da noi condotti e di proprietà del Consorzio Asi in liquidazione di Siracusa. In ragione di ciò, ed al fine di mantenerne memoria nel sistema di rilevazioni contabili della nostra azienda si è ritenuto, a partire dall'esercizio in corso al 31.12.2019 rilevare l' ammortamento in apposito fondo iscritto al passivo dello stato patrimoniale.

In ossequio a tale principio:

le manutenzioni straordinarie su beni di terzi e il software sono ammortizzati in cinque esercizi (aliquota del 20%);

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative e sono esposte al netto dei fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, determinate in modo sistematico in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Costruzioni leggere 10% Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Mobili e arredi 12%

Computers e materiale informatico 20%

Attrezzature 15%

Impianti generici e specifici 15%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato, e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, sul presupposto che la quota di ammortamento così determinata rappresenti una adeguata approssimazione di quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore, in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono state ammortizzate nella misura del 100%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli e depositi cauzionali.

I titoli sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore corrente.

Rimanenze

Le materie di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo dei costi direttamente imputabili, e il valore di mercato. Il criterio di costo usato è quello medio ponderato.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, eventualmente ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi;

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di acquisizione di licenze software con utilità pluriennale, da studi geodiagnostici di utilità pluriennale e da manutenzioni di natura incrementativa su beni di terzi. Le prime voci sono ammortizzate nella misura del 20% in conto, mentre, per le seconde, al fine di mantenerne memoria nel sistema di rilevazioni contabili dell' IAS si è scelto di ammortizzarli in un apposito fondo iscritto al passivo. Le immobilizzazioni immateriali sono considerevolmente aumentate per effetto delle manutenzioni straordinarie. Gli investimenti non ancora ultimati sono stati appostati ad immobilizzazioni in corso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	18.882	-	-	18.882
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	39.381	192.703	225.980	458.063
Ammortamento dell'esercizio	14.358	-	45.196	59.554

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	25.023	192.703	180.784	398.510
Valore di fine esercizio				
Costo	58.263	192.703	225.980	476.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.358	-	45.196	59.554
Valore di bilancio	43.905	192.703	180.784	417.392

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono aumentate soprattutto per effetto di un cospicuo acquisto di attrezzature. La voce terreni e fabbricati include esclusivamente costruzioni leggere..

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	287.169	5.126.605	2.073.222	1.436.308	12.996	8.936.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	245.104	5.087.186	1.891.678	1.358.597	-	8.582.565
Valore di bilancio	42.065	39.419	181.544	77.711	12.996	353.735
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	246.797	52.231	3.328	302.356
Ammortamento dell'esercizio	9.348	33.287	35.824	46.381	-	124.839
Totale variazioni	(9.348)	(33.287)	210.974	5.850	3.328	177.518
Valore di fine esercizio						
Costo	287.169	5.126.605	2.320.019	1.488.539	16.324	9.238.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.452	5.120.473	1.927.501	1.404.978	-	8.707.404
Valore di bilancio	32.717	6.132	392.518	83.562	16.324	531.253

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da depositi cauzionali.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	579	579	579
Totale crediti immobilizzati	579	579	579

Attivo circolante

L' attivo circolante ha subito una cospicua diminuzione, a seguito della diminuzione dei crediti verso clienti. Le altre voci hanno subito variazioni, per lo più in aumento, di lieve entità.

Rimanenze

Le rimanenze sono leggermente diminuite all' esercizio precedente. I valori sono riportati in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino che, nell' esercizio 2019, si è ritenuto di mantenere invariato ad € 163.929.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	301.823	(9.783)	292.040
Totale rimanenze	301.823	(9.783)	292.040

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti a bilancio tenendo conto del presunto valore di realizzo. I crediti verso clienti sono ridotti del relativo fondo di svalutazione, che tiene anche conto delle difficoltà che alcuni piccoli utenti hanno nel far fronte ai loro impegni nei nostri confronti. Il fondo svalutazione crediti, è aumentato di € 126.000 per un totale di € 850.000, per tenere conto delle crescenti difficoltà di incasso di questi crediti verso utenti non soci. Prosegue l'attività dell'Ufficio legale e di tutta la Direzione volta a recuperare lo scaduto, anche con la concessione di rateizzazioni. Il fondo svalutazione crediti tiene inoltre conto, per € 424.000, delle incertezze relative alle azioni legali contro ENI e Syndial di cui si riferirà più dettagliatamente nella sezione dedicata alle passività potenziali.

I crediti verso clienti tengono inoltre conto di € 223.259 di note di credito da emettere ai soci grandi utenti per conguaglio 2019. I crediti tributari sono mantenuti sostanzialmente invariati, con la voce maggiore costituita dai crediti per il rimborso dell' IRES ex D.l. 201/2011. I crediti per imposte anticipate sono aumentate di € 63.799 ad € 388.887 per effetto degli accantonamenti a fondo rischi e della quota indeducibile dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti. I crediti verso controllanti sono rappresentati dalle quote delle cartelle per ICI 2007 e 2009, contrattualmente nel complesso di competenza della Nostra società, che sono inerenti ad altri immobili di proprietà del Consorzio, e di cui si è provveduto a presentare la definizione dei ruoli.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.603.169	(1.570.096)	5.033.073	5.033.073
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.229	-	23.229	23.229
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	141.479	3.381	144.860	144.860
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	325.088	63.799	388.887	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.801	298.085	313.886	313.886
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.108.766	(1.204.831)	5.903.935	5.515.048

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono lievemente aumentate con un mantenimento di un cospicuo attivo nei conti correnti bancari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.426.126	100.125	3.526.250
Denaro e altri valori in cassa	775	(775)	0
Totale disponibilità liquide	3.426.900	99.350	3.526.250

Ratei e risconti attivi

L'IAS non ha rilevato ratei attivi. I risconti attivi sono generati da pagamenti anticipati su premi assicurativi e su licenze software di competenza del 2020. E' stato inoltre contabilizzato il risconto attivo relativo alla polizza fidejussoria richiesta dalla Procura della Repubblica di Siracusa a garanzia dei lavori da effettuare per la messa in sicurezza dell'impianto per € 278.741.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	52.733	308.529	361.262
Totale ratei e risconti attivi	52.733	308.529	361.262

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto non ha subito variazioni, a causa della natura consortile della Nostra società. L'iscrizione del capitale sociale e' avvenuta al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci. L'iscrizione delle riserve e' avvenuta al valore nominale. In data 22 Novembre 2001 si è provveduto alla conversione del capitale sociale in EURO. L'operazione di conversione è avvenuta, ai sensi del comma 6 dell'art. 17 del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, mediante conversione della quota di ciascun socio, con troncamento di tutte le cifre decimali. Per effetto di ciò il capitale sociale viene ad essere ridotto ad € 102.000,00. La differenza di € 1.291,38 è stata portata a riserva. Si è provveduto, vista la natura consortile e le disposizioni statutarie sul risultato di esercizio, a riclassificare fra le altre riserve gli utili di esercizi precedenti risalenti agli anni iniziali dell'attività. Nell'esercizio 2013 l'IAS ha provveduto ad acquistare, a norma di statuto, azioni proprie già di proprietà di Dow Chemicals. La relativa riserva obbligatoria è stata riportata, in ossequio alle nuove norme civilistiche, nel patrimonio netto con il segno meno. A tal fine si è riclassificato anche l'esercizio precedente. In applicazione delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, è stata eliminata la voce di bilancio "Azioni proprie" ed istituita una apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" pari a € 1.020,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	102.000	0	0	0	0	0		102.000
Altre riserve								
Varie altre riserve	5.792	0	0	0	0	0		5.792
Totale altre riserve	5.792	0	0	0	0	0		5.792
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.020)	0	0	0	0	0		(1.020)
Totale patrimonio netto	106.772	0	0	0	0	0	0	106.772

Fondi per rischi e oneri

Il fondo imposte, stanziato in esercizi precedenti per contenziosi tributari ancora in corso, si è ridotto a seguito della vittoria in Commissione Tributaria Regionale della causa in materia di IRAP de minimis 2006. mentre si è incrementato a seguito della probabile soccombenza in Corte di Cassazione del ricorso, che ci aveva visti vittoriosi in secondo grado, per IVA 1997. Il fondo rischi diversi, che si è leggermente incrementato rispetto all'esercizio precedente, tiene conto di alcuni interventi da effettuare in materia di risanamento ambientale, per complessivi € 494.743 e di passività potenziali per cause in corso, inclusa una quota di spese legali, anche di natura tributaria.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	191.283	596.000	787.283
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	129.784	191.307	321.091
Utilizzo nell'esercizio	191.283	70.549	261.832
Totale variazioni	(61.498)	120.758	59.259
Valore di fine esercizio	129.784	716.758	846.542

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stanziato tenendo conto della normativa vigente. Gli importi accantonati sono stati interamente versati ai fondi di categoria.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	441
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	273.366
Utilizzo nell'esercizio	273.366
Altre variazioni	19
Totale variazioni	19
Valore di fine esercizio	460

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Il valore totale dei debiti è iscritto in bilancio per un importo complessivo di € 10.078.937, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente con variazioni di vario segno in tutte le voci. Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio. Da rilevare l'aumento dei debiti verso il nostro controllante proprietario dell'impianto e una forte diminuzione dei debiti tributari. Tra i debiti verso il nostro controllante sono comprese le somme da versare, per complessivi 607.253, a seguito della definizione agevolata dei ruoli per ICI 2007 e 2009, di cui parte a medio termine, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'avvio della rateizzazione. Della fattispecie si riferisce più dettagliatamente nella voce dedicata alle passività potenziali.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.095.995	103.560	4.199.555	4.199.555	-
Debiti verso controllanti	4.387.856	388.553	4.776.409	4.324.750	451.659
Debiti tributari	880.352	(872.053)	8.299	8.299	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	313.283	(20.831)	292.452	292.452	-
Altri debiti	691.436	110.785	802.222	802.222	-
Totale debiti	10.368.922	(289.985)	10.078.937	9.627.278	451.659

Nel corso dell'esercizio 2019 i debiti complessivi si sono mantenuti complessivamente invariati, con variazioni di entrambi i segni. In particolare sono diminuiti i debiti tributari e i debiti verso istituti previdenziali. I debiti verso il nostro controllante sono aumentati a seguito dello stanziamento a fatture da ricevere dei canoni relativi all'anno 2019. In merito al debito verso controllanti va rilevato che è stato avviato un arbitrato da parte del Consorzio ASI di Siracusa in liquidazione per il riconoscimento delle somme dovute a titolo di canoni. In data 24 giugno è stata emessa il giudizio avente come oggetto principale la richiesta del pagamento dei compensi previsti in convenzione relativi alle annualità 2011-2016; il giudizio arbitrale, avverso alla posizione di IAS, è stato impugnato dalla società di fronte alla Corte di Appello di Catania. Dei fatti relativi alla causa avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si dà conto nell'apposita sezione di questa nota integrativa. L'intero importo dei canoni è stato stanziato nei vari esercizi di competenza e quindi non vi è rischio di passività per l'IAS.

Nota integrativa, conto economico

L'ammontare complessivo del valore della produzione è pari ad € 15.783.784 e tiene conto di € 223.259 per note di credito da emettere ai soci grandi utenti a conguaglio. Tiene inoltre conto degli altri ricavi e proventi, pari ad € 507.226. Questi ultimi includono i proventi straordinari, a seguito dell'eliminazione dalla struttura di bilancio della parte straordinaria. A tal fine va segnalata la presenza in questa voce di una partita di rilevante importo pari ad € 137.893 relativa allo storno del fondo imposte in seguito alla sentenza a noi favorevole in materia di IRAP de minimis 2006 e di una partita di € 300.000 per un indennizzo assicurativo.

Costi della produzione

I costi della produzione, ammontanti complessivamente ad € 15.508.359, sono diminuiti di € 388.671. In dettaglio gli acquisti sono aumentati di € 21.430, le spese per prestazioni di servizi sono aumentate di € 1.219.015, le spese per godimento di beni di terzi sono diminuite di € 12.376, e gli ammortamenti e svalutazioni sono diminuiti di € 223.437. I costi del personale sono diminuiti di € 308.694. Tra gli oneri diversi di gestione sono imputate sopravvenienze passive per € 110.794, costituite da costi di esercizi precedenti singolarmente di piccolo ammontare.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su conti correnti bancari. Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi bancari per € 25.391 e per € 2.088 da interessi verso fornitori e per € 2.157 da interessi relativi alla rottamazione dei ruoli ICI.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari, rappresentati integralmente da interessi di conti correnti bancari, da interessi verso fornitori e da interessi per la rottamazione delle cartelle ICI, sono aumentati nell'esercizio in corso rispetto a quello precedente di € 18.731.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	25.391
Altri	4.245
Totale	29.636

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	137.893	Storno fondo imposte per sentenza
Altri ricavi e proventi	300.000	Indennizzo assicurativo
Totale	437.893	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state rilevate in bilancio € 185.000 per imposte correnti, di cui € 123.000 per IRES ed € 62.000 per IRAP. Sono state inoltre rilevati € 63.799 per imposte anticipate, relative ad IRES temporaneamente indeducibile, determinate dall'accantonamento al fondo rischi e, per la parte indeducibile, dall'accantonamento a fondo svalutazione crediti. Sono state inoltre rilevati € 137.593 per imposte di esercizi precedenti. Il complesso di imposte rilevate in bilancio ammonta quindi ad € 258.794. Lo stanziamento delle imposte correnti ed anticipate è stato effettuato conformemente alla normativa vigente.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	1.620.363
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(325.088)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(63.799)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(388.887)

Le imposte correnti sono state stanziare, nel rispetto della normativa vigente

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti è diminuito di 4 unità. 3 sono relativi a pensionamenti, mentre un dirigente ha concluso il proprio contratto.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	19
Impiegati	27
Operai	8
Totale Dipendenti	56

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale si sono mantenuti sostanzialmente stabili. I compensi includono anche una quota di spese per l'esercizio delle funzioni. Non risultano anticipazioni o crediti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	155.404	52.879

Compensi al revisore legale o società di revisione

A seguito della modifica statutaria, resasi necessaria alla luce delle modifiche legislative sulle società a partecipazione pubblica, è stata affidata la revisione contabile ad un revisore nominato nel corso del 2018 e poi sostituito nel 2019. Il compenso complessivo è stato fissato in € 30.000 per il triennio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Passività potenziali: Causa pendente avanti il Tribunale di Siracusa seguita dall'avv. Stefania Sapuppo - IAS - Costruzioni Sociale s.r.l. – con rischio di soccombenza possibile indicato dal legale per l'importo di € 113.000. Causa pendente presso il Tribunale di Siracusa contro Syndial per il recupero dei nostri crediti per 713.135 contro Syndial a seguito del fallimento della procedura di mediazione, con rischio di soccombenza possibile indicato dal legale incaricato. Causa pendente in Corte d' Appello di Catania contro Eni per il recupero di nostri crediti per € 706.000, con rischio di soccombenza possibile indicato dal legale incaricato. Va inoltre rilevato che, ormai dal 2016, va avanti un contenzioso che vede opposto il Consorzio ASI e L' Agenzia del Territorio in materia di categoria catastale da attribuire all' impianto da noi condotto. Infatti, in data 4 gennaio 2013, il Consorzio ASI procedeva alla presentazione presso l' Agenzia delle Entrate – Direzione Territorio di una variazione catastale da categoria D/7 (opificio industriale) ad E/3 (depuratore). In seguito alla variazione l' impianto risultava esente da IMU. Successivamente, in data 6/12/2013 il Comune di Priolo depositava presso l' Agenzia del Territorio un' istanza, con cui si chiedeva di modificare il catastramento in E/3, riportandolo in D/7. In data 11/05/2016 l' Agenzia del Territorio notificava all' ASI Avviso di accertamento catastale, con cui riportava la categoria catastale a D/7, rendendo l' impianto nuovamente soggetto ad IMU. Il Consorzio ASI presentava tempestivo ricorso, procuratore il prof. Cuva, pendente in Commissione Tributaria Provinciale. La Commissione Tributaria Provinciale di Siracusa, con sentenza esecutiva, appellata ha dato ragione al Consorzio ASI, e quindi l' impianto, classificato E/3 risulta esente da IMU. Sono inoltre già dovuti, e sono quindi stati stanziati, come indicato in precedenza in questo documento, le somme relative agli anni 2007 e 2009, dovute a seguito di sentenze passate in giudicato. Si fa menzione del fatto, in ossequio al principio contabile OIC 31, n. 27 lettera e) e n.

49, che non consente lo stanziamento in bilancio di "passività potenziali ritenute possibili o remote", a seguito della riclassificazione del rischio effettuata dal legale incaricato da remota a possibile. Si sta inoltre avviando un'azione per il recupero del credito verso la SIAM, gestore del servizio idrico del Comune di Siracusa. Il credito complessivo ammonta a circa € 1.200.000, ed il rischio di soccombenza è ritenuto, dal legale incaricato, possibile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Corte di Appello di Catania, con ordinanza del 12 febbraio 2020 ha respinto la pregiudiziale di nullità della procura conferita al procuratore dell' IAS dall' ing. Monteleone, nell' ambito dell' Appello da noi proposto contro il Consorzio ASI di Siracusa in liquidazione per la decisione del lodo arbitrale, riviando la causa, per la precisazione delle conclusioni, al 18 marzo 2022. La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale. La Vostra azienda non ha subito il blocco produttivo in quanto svolge attività ritenute essenziali. Stente la regolare prosecuzione dell'attività durante la pandemia, questa non ha impattato negativamente nel bilancio della Vostra azienda. Va rilevato che, a seguito della diffusione del Coronavirus la nostra società ha proceduto nell' assoluto rispetto delle norme che si sono succedute, promuovendo la la sicurezza sui luoghi di lavoro e implementando lo smart working ove possibile. Ai sensi del comma 1 dell' art. 106 del D.L. 17.3.2020 n. 18 la IAS si avvale della proroga generalizzata per l' approvazione del bilancio al 31.12.2019 (centottanta giorni).

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO È CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETÀ

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Bilancio è redatto dal Consiglio di Amministrazione. Il sottoscritto, dott. Sebastiano Brancati, professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Il documento viene firmato per il Consiglio di amministrazione dalla Presidente dott.ssa Patrizia Brundo

I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

Viale Scala Greca n. 302 Siracusa - 96100 (SR)

Registro Imprese di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale n. 00656290897

Relazione del Collegio Sindacale di Industria Acqua Siracusana S.p.A. al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta, a corredo del documento contabile, ai sensi dell'art. 2429, co. 2, Codice civile.

Signori Azionisti,

l'attività espletata dal Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2019, è stata ispirata alle Norme di comportamento raccomandate dal CNDCEC e la relazione di corredo al bilancio in approvazione è stata redatta nel rispetto e in conformità alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

In via preliminare, si fa presente che l'**art. 106 del D. L. del 17 Marzo 2020, n. 18** ha dato la possibilità di convocare l'assemblea, per l'approvazione del bilancio, entro 180 gg. dalla chiusura dell'esercizio sociale, a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie e senza necessità di darne motivazione nella relazione di gestione o, in caso di esonero, nella nota integrativa.

Quindi, si dà atto che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3, comma 2, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e 2409 bis del Codice civile, la revisione legale è affidata ad un revisore legale, il Dr. Aparo Michele, nominato, dall'Assemblea dei soci, giusto verbale del 20 marzo 2019.

Il Revisore Legale ha espresso, nella propria relazione, in sintesi, quanto segue: *"A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A. al 31/12/2019, del risultato d'esercizio e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per le attività relative alla revisione legale, ad ogni buon conto, si rinvia, nel dettaglio, alla relazione del revisore, depositata, agli atti della Società, in data 12/06/2020 e trasmessa, a questo Collegio, in data 13 giugno c.a.

Occorre rammentare che il Collegio è stato nominato con verbale dell'Assemblea dei Soci del 26/10/2017 ed integrato, con la nomina del Dr. P. Castelli, a seguito delle dimissioni del Dr. G. Metastasio, in data 23/05/2018.

Successivamente, solo dopo i reiterati solleciti del Collegio Sindacale, sono stati nominati, con delibera dell'Assemblea dei soci, in data 18/09/2018, il sindaco supplente Zingale Vito, Cod. Fisc.: ZNGVTI67H22I754X, e, in data 18/12/2018, il sindaco supplente Blandini Gaetana Tatiana, Cod. Fisc.: BLNGNT54E41I754P e, in data 06/02/2019, si è proceduto all'iscrizione delle loro nomine nel competente Registro delle Imprese.

Il sottoscritto dott. Sebastiano Brancati, ai sensi dell' art. 31 comma 2 quinquies L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforma con l' originale depositato presso la Società

La presente relazione è stata predisposta, redatta ed approvata dal Collegio Sindacale collegialmente.

Si dà atto che Il C.d.A. ha approvato il Bilancio, chiuso al 31/12/2019, in data 28 maggio u.s. e che lo stesso è stata trasmesso, al Collegio, in data 29/05/2020. Quindi, a seguito delle modifiche, concordate con il Revisore Legale ed apportate e approvate nella seduta del C.d.A. del 12 giugno u. s., è stato ritrasmesso, al Collegio, con PEC, in pari data.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili, nella loro stesura definitiva, i seguenti documenti:

- Progetto di bilancio, formato di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione, redatta ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2428 c.c.

La relazione sulla gestione risulta corredata di un rapporto – **Annesso 1** relativo alle attività svolte per la gestione dell'IBC. Tale rapporto è articolato in: 1) Sicurezza e Salute; 2) Eventi Straordinari; 3) Performance operativa dell'IBC; 4) Performance gestionale dell'IBC; 5) Qualità.

L'impostazione della presente relazione richiama e ripropone, nella sostanza, la stessa struttura di quella utilizzata nell'esercizio 2018 in quanto nel precedente esercizio sociale il controllo contabile era di già stato sottratto al Collegio sindacale e affidato ad un Revisore Legale.

La Nota Integrativa in formato XBRL

Il Collegio sindacale ha preso atto che il Consiglio di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

L'adempimento è richiesto dal Registro delle Imprese, gestito dalle Camere di Commercio, in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa, rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi, non modificano la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente, sia pure tenuto conto delle novità intervenute in materia.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio, nell'esercizio del proprio ruolo, nella consapevolezza della complessità dell'attività esercitata dalla Società, nonché a ragione del delicato settore e del contesto socio-ambientale in cui si inserisce e opera, anche per quest'anno ha ritenuto importante maturare ed approfondire, anche alla luce delle vicende che hanno caratterizzato lo svolgimento della gestione, alcuni aspetti fondamentali ponendo particolare attenzione a:

1. tipologia e modalità di espletamento dell'attività svolta;
2. struttura organizzativa e contabile.

A tal fine, è stato necessario acquisire le necessarie informazioni dall'Organo di amministrazione e dalla Direzione della Società.

È stato, quindi, possibile constatare che:

- l'attività caratteristica, svolta dalla società, non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane, costituenti la "forza lavoro", si sono contratte di n. 3 unità a seguito di intervenuti pensionamenti nel corso dell'anno 2019.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente. La società, per la redazione del bilancio, continua ad avvalersi della collaborazione di uno studio di consulenza esterno - Studio del Dott. Sebastiano Brancati - con il quale ha sottoscritto un contratto di servizio di assistenza fiscale e tributaria.

La presente relazione riassume, negli aspetti e nei contenuti essenziali, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, C.c.

In dettaglio:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, C.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per chiarire ed approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare e fornire, ove necessario, i più opportuni chiarimenti.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, ai fini della redazione della presente relazione, con specifico riferimento al documento tecnico-contabile in approvazione, le risultanze contabili dell'intero esercizio. Esse sono state svolte con scrupolo e correttezza. Nel corso dell'esercizio, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.c. e, di tali riunioni, sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime dei presenti.

Attività svolta

Durante le verifiche, svolte nel periodo in cui è stato in carica, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si è suggerito, ancora una volta, il monitoraggio, con periodicità costante, dei crediti vantati, onde scongiurare eventuali rischi derivanti da perdite su crediti. Il Collegio, quando necessario, si è confrontato con il referente dello studio professionale che assiste la società in tema

di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica, nonché con il Revisore Legale e il Presidente dell'O.I.V.

Il Collegio ha, quindi, valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In riferimento a ciò, anche in questa circostanza, si suggerisce una maggiore e più ottimale collaborazione ed interazione tra i diversi soggetti che partecipano alla gestione ed al funzionamento del sistema contabile della società.

I rapporti con le persone operanti nella struttura: amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Si è potuto riscontrare, per l'anno 2019, che:

- il personale amministrativo interno, incaricato della rilevazione dei fatti gestionali aziendali, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica appare, nel complesso, adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni, incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Nella considerazione che la società è priva di amministratori esecutivi (amministratori delegati), le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, C.c. sono state fornite dall'Organo amministrativo e dal Direttore Generale, in occasione delle riunioni programmate del Consiglio di Amministrazione a cui il Collegio ha partecipato.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare, nel periodo di attività svolta dal presente Collegio sindacale, si può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione (tenuto conto di quanto rappresentato nel corso delle sedute dal Collegio) sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere, definitivamente, l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

*Si rileva, in tale contesto, che la continuità aziendale resta ancora subordinata al rinnovo della **Convenzione concernente l'affidamento degli impianti, di proprietà di terzi (Consorzio ASI di Siracusa in Liquidazione)**, attualmente prorogata semestralmente e di prossima scadenza.* Il Collegio, a tal pro, rappresenta, ancora una volta, la necessità, anche al fine di dare certezza di continuità all'attività della società, di addivenire ad una soluzione definitiva o, quantomeno, con un orizzonte temporale di lungo periodo, della situazione illustrata nel rispetto delle specifiche indicazioni di legge;

- le operazioni poste in essere, nel periodo di vigenza dello scrivente organo, tenuto in giusto conto quanto evidenziato nel corso delle verifiche periodiche e delle sedute del C.d.A., sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, oltre quanto rilevato nel proseguo, non sono emersi ulteriori fatti rilevanti tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire, direttamente, per omissioni dell'organo di amministrazione, ai sensi dell'art. 2406 C.c., in quanto, su sollecitazione del Collegio, l'Organo amministrativo ha provveduto a convocare l'Assemblea dei soci per deliberare sulle inerzie riscontrate;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, C.c.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2019, è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa (i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte, nell'ordinamento nazionale, dal D.lgs. n. 139/2015) e dal rendiconto finanziario, elaborato con metodo indiretto, il quale evidenzia un **totale disponibilità liquide, a fine esercizio, pari ad 3.526.250, con un incremento, rispetto all'anno precedente (€ 3.426.900), di € 99.350.**

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.c.;
- la revisione legale è affidata, dal 20 marzo 2019, al Revisore Dott. Michele Aparo che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. La relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. La stessa è stata depositata, presso la sede sociale, in data 12/06/2020. Il giudizio reso dal Revisore Legale incaricato, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 39/2010, letteralmente così recita:

“A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lett. e), sul D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare. In esito a quanto sopra riferito esprimo un giudizio positivo, senza riserve, sul Bilancio della I.A.S. Spa al 31/12/2019, confermando il parere favorevole alla sua approvazione”.

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, soggette a tale necessità inderogabile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione. In riferimento a ciò, si osserva che nella relazione sulla gestione nulla viene rilevato

relativamente all'attività di direzione e coordinamento, nonostante la rilevante quota di partecipazione posseduta dal Consorzio ASI di Siracusa in Liquidazione (Art. 2497-bis, comma 4, Cod. civ.);

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non risultano iscritti valori ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, C.c., il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono indicate, in nota integrativa, le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c. in quanto non ricorrenti;
- non risultano rilevati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, i "conti d'ordine";
- la Società ha conferito, nel corso dell'anno 2018, l'incarico di Responsabile della Protezione Dati (DPO) - art. 39 del GDPR, che continua ad avere valenza;
- il C.d.A. ha conferito, al nuovo Direttore Generale Ing. Enrico Monteleone (individuato attraverso un bando di selezione pubblica), le deleghe di competenza con effetto a far data dall'1/01/2019. Il relativo contratto in scadenza è stato prorogato nella seduta di C.d.A. del 12/06/2020.
- la Società ha istituito l'Organismo di Vigilanza, che è stato rinnovato in data 13 marzo 2019. Risultano nominati il Dr. Francesco Liistro, il Dr. Francesco Siracusano e l'Avv. Claudio Vincenti. Non è stata trasmessa, al Collegio sindacale, relazione dell'organismo di vigilanza relativa all'attività svolta nel corso dell'anno. Il Presidente dell'Organismo, sentito dal Collegio Sindacale nel corso della seduta del 11 febbraio 2020, dopo avere confermato di avere inviato il MOG al Responsabile, per la necessaria pubblicazione sul sito istituzionale della società, ha illustrato le attività poste in essere, nel corso dell'anno 2019, a seguito dell'approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), predisposto dalla Business Consulting;
- in data 25 marzo 2019 il Dott. Carmelo Spataro, nominato Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e Trasparenza (RPCT), ha comunicato l'accettazione della nomina. In data 24 gennaio c.a. il Dr. Spataro n. q. ha trasmesso la relazione inerente all'attività anno 2019, così esprimendosi: "Nell'ambito di tali adempimenti ed in coerenza con le prerogative attribuite allo scrivente ufficio sono state esperite le attività ivi elencate".

Nel seguito il giudizio finale espresso dal Responsabile RPCT

"Ciò premesso è necessario completare ed implementare aspetti non certamente marginali non ancora definiti. L'anno 2019 è stato dedicato a migliorare l'idoneità e l'effettività il Modello Organizzativo attraverso un costante lavoro di revisione del sistema normativo aziendale finalizzato alla chiusura dei gap emersi in sede di gap analysis 2018. Tale difficoltà deriva anche dallo "sgradevole" recepimento, da parte della struttura organizzativa interna, delle novellate procedure interne e da un "cambio di passo" rispetto al passato sulla effettività del Modello Organizzativo.

Anche per tali ragioni occorre migliorare le procedure, i compiti e le disposizioni che rendono efficace il sistema di pubblicazione sul sito aziendale di tutti i dati societari. Questo gap dovrà essere colmato attraverso una maggiore responsabilità da parte di tutti i soggetti onerati. In tale ambito si prevede di attuare le procedure di accesso civico generalizzato (FOIA – Freedom of Information Act). Tali

procedure non possono prescindere da un adeguamento e rivisitazione della sezione Trasparenza del sito istituzionale”.

Tra i fatti di maggior rilevanza verificatisi nel corso dell’esercizio si segnala:

1. Atti posti in essere dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa
 - la P.G. ha avviato attività d’investigazione in merito a procedure di somma urgenza per il conferimento del servizio di smaltimento fanghi di produzione corrente;
 - la società è stata oggetto di decreto di sequestro preventivo (proc. pen. n. 5136/17), per il quale la *Governance* ha assunto le più opportune determinazioni;
 - è stato notificato avviso di garanzia all’ex Direttore pro-tempore e al Capo Impianto per reati di inquinamento ambientale e disastro ambientale (proc. pen. n. 975/19). In tale ambito, la società è indagata ex Legge n. 231.

Il Collegio ha attenzionato la delicatezza di tali situazioni e le connesse incombenze, alla *Governance* ed alla Direzione Generale, sollecitando a porre in essere tutti gli atti, gli adempimenti e le prescrizioni dettate dalla competente Procura della Repubblica. Il D. G., in più circostanze, ha rasserenato il Collegio sul rispetto delle procedure/prescrizioni indicate.

Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio si evidenzia:

1. Dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione di I.A.S.
Nel corrente anno, ha rappresentato le dimissioni la Dott.ssa Maria Grazia Elena Brandara. Nel rispetto del dettame di cui all’art. 2385, comma 3, del c.c., le dimissioni, dalla carica di Presidente e da componente del C.d.A., della stessa, a seguito delle dimissioni volontarie rassegnate in data 10 gennaio (pervenue in data 13/01 - prot. n. 0000049) e dell’integrazione del 17/01/2020 (pervenuta in data 20/01 - prot. n. 114), sono state, a cura del Collegio, per il tramite del suo Presidente, comunicate al competente Registro delle Imprese. L’Assemblea dei Soci ha nominato nuovo Presidente il componente Dott.ssa Brundo Patrizia. A tal riguardo, il Collegio, nel rispetto del dettame di cui all’art. 2386 del Cod. civ. “*Sostituzione degli amministratori*” e dell’art. 23 dello Statuto sociale, relativamente alle modalità di elezione del Presidente del C.d.A., ha sollecitato gli Organi sociali ad attenersi al dettato normativo (*ricostituzione della Governance*), rammentando, altresì, l’obbligo del rispetto, in ossequio alla normativa vigente in materia, del principio della quota di genere nella nomina del nuovo componente. Alla data di stesura della presente relazione il Consiglio di Amministrazione non è stato ancora integralmente ricostituito.

2. Pandemia COVID-19

In merito il Collegio Sindacale:

- ha verificato l’adozione, da parte della Direzione Generale, dello specifico “Protocollo Aziendale Per Il Contrasto Ed Il Contenimento Della Diffusione Del Virus Covid-19”, siglato dalla Direzione Generale e dalla RSU e dalla RLS aziendale.

ha chiesto alla Direzione aziendale informazioni in merito alle possibili implicazioni della pandemia Covid-19 sull’attività aziendale, ottenendo le rassicurazioni del caso in ordine alla continuità aziendale Si evidenzia infine:

- relativamente alle autorizzazioni vigenti ed alle certificazioni ambientali in essere, la Direzione Generale della Società ha rassicurato sulla loro validità e il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed ambientale;

- nel corso dell'anno 2019, è stato revisionato ed aggiornato il DVR aziendale e si è proceduto all'aggiornamento delle valutazioni dei rischi specifici in scadenza.

Per ulteriori informazioni, si richiama quanto riportato, dal C.d.A., nella parte "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa.

In definitiva, le risultanze contabili possono come di seguito riassumersi (importi in Euro):

Stato Patrimoniale	ANNO 2019	ANNO 2018
Immobilizzazioni	949.224	377.196
Attivo circolante	10.083.487	10.890.222
Totale Attività	11.032.711	11.263.418
Patrimonio netto	106.772	106.772
Fondi per rischi ed oneri	846.542	787.283
TFR	460	441
Debiti	10.078.937	10.368.922
Totale Passività	10.925.939	11.156.646
Totale Patrimonio Netto e Passività	11.032.711	11.263.418

Conto Economico		
Totale Valore della produzione	15.783.784	16.205.848
Totale Costi della produzione	-15.508.359	-15.897.030
Differenza tra valore e costo della produzione	275.425	308.818
Totale proventi ed oneri finanziari	-16.631	-5.472
Risultato prima delle imposte	258.794	303.346
Imposte correnti	-185.000	-534.000
Imposte relative ad esercizi precedenti	-137.593	0
Imposte differite e anticipate	63.799	230.654
Totale imposte sul reddito, correnti, anticipate e differite	-258.794	-303.346
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Risultato dell'esercizio sociale

Trattandosi di una società consortile, in forma di Società per Azioni, il risultato d'esercizio è pari a ZERO.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli svolti, si ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Lì, 13 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

F.to Prof. Giuseppe Pedalino

F.to Dott.ssa Francesca Aliffi

F.to Dott. Pasqualino Castelli

I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

VIALE SCALA GRECA 302 SIRACUSA 96100 SR
Capitale sociale € 102.000,00 i.v.
Registro Imprese di SIRACUSA n.00656290897

Bilancio chiuso al 31/12/2019

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All' Assemblea dei Soci
Della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A. al 31/12/2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La continuità aziendale resta subordinata ad un rinnovo della convenzione per l'affidamento degli impianti, che, in questa fase è soggetta a proroghe semestrali.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Il sottoscritto dott. Sebastiano Brancati, ai sensi dell' art. 31 comma 2 quinquies L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme con l' originale depositato presso la Società

Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali,

poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi, acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

L'Organo amministrativo della I.A.S. S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della I.A.S. Spa al 31/12/2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA



SIRACUSANA S.P.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della I.A.S.

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co. 2, lettera e) , sul D.Lgs 39/10 , rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

In esito a quanto sopra riferito esprimo un giudizio positivo, senza riserve , sul bilancio della I.A.S. Spa al 31/12/2019 , confermando il parere favorevole alla sua approvazione.

Priolo Gargallo lì 12 giugno 2020

Il Revisore

(Dott. Michele Aparo)

